

SYLLABUS DEL CORSO

Educazione degli Adulti e degli Anziani

2324-2-E1901R129

Titolo

Transiti, rotture e solitudini nelle vite adulte e nelle storie di vecchiaia

Argomenti e articolazione del corso

Dopo una prima parte del corso focalizzata su alcune tra le principali questioni e criticità dell'educazione degli adulti e degli anziani nella nostra contemporaneità, l'attenzione sarà rivolta alle esperienze delle *tante solitudini* con cui si confrontano o, al contrario, si scontrano gli adulti e i vecchi, di oggi.

Rivolgere l'attenzione alla solitudine, scelta o subita, benedetta o maledetta, comporterà inevitabilmente soffermarci sulle vicende dei transiti e delle rotture, finanche addii, che attraversano le nostre vite.

Qualora la condizione, o il vissuto, di solitudine si trasformi in vulnerabilità/ferita e, pertanto, in vera e propria sofferenza cercheremo di interrogarci sulle potenzialità dell'intervento educativo anche a livello di scelte e progettualità territoriale.

Non mancheranno i riferimenti a situazioni di vita al limite quali quelle dei senza fissa dimora; delle adulte e degli adulti che vivono l'esperienza di malattia, migratoria e di detenzione. Di qui, il coinvolgimento di professionisti del settore.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenze e comprensione: conoscere che cosa si intenda per solitudine; isolamento; auto-isolamento, ecc., con particolare riferimento all'età adulta e alla vecchiaia. Ciò, tramite l'utilizzo di riferimenti teorici di tipo pedagogico,

psicologico e filosofico, ma anche, attraverso linguaggi letterari, poetici, artistici e filmici.

Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati: a tal fine, utilizzeremo saperi tra loro differenti e, per certi aspetti, simili con l'obiettivo di far emergere motivi di connessione (oltre che di differenziazione) sia a livello concettuale sia a livello operativo/procedurale.

Capacità di applicare conoscenze e modelli: si cercherà di accompagnare le studentesse e gli studenti alla progettazione di laboratori di matrice narrativa finalizzati al sostegno di situazioni di disagio e sofferenza riconducibili all'eccesso di solitudine e all'attraversamento di transiti e rotture emotivamente impegnative.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale;

Esercitazioni di scrittura, individuali e in piccolo gruppo;

Visione di spezzoni di film seguiti da lavori in sottogruppo e da restituzione in plenaria;

Analisi di casi.

Materiali didattici (online, offline)

Spezzoni filmici, blob (realizzati dalle studentesse e dagli studenti degli anni precedenti e che hanno autorizzato l'utilizzo dei blob realizzati a fini didattici);

Interventi di esperti;

Fotografie, da scattare anche in loco;

Testi letterari, poetici, ecc.,.

Programma e bibliografia

1. M.Barbarossa, A.Giannelli, M.Fontana Sartorio (a cura di), *Luci e ombre della solitudine*, Mimesis Edizioni, Milano, 2022A

oppure

E.Borgna, *In dialogo con la solitudine*, Einaudi, Torino, 2011.

2. M. Castiglioni (a cura di), *Per una pedagogia dei transiti nell'età adulta*, ETS, Pisa, 2019.
3. M. Castiglioni, *Il posto delle fragole. Intimità e vecchie*, ETS, Pisa, 2019.
4. D.Bruzzone, L.Zannini (a cura di), *Sfidare i tabù della cura*, FrancoAngeli, Milano, 2021

Un testo a scelta tra:

M Barbery, *L'eleganza del riccio*, Edizioni E/o, Roma, 2006.

J.D. Bauby, *Lo scafandro e la farfalla*, Ponte alle Grazie, 2007, Padova.

E. De Luca, *Il peso della farfalla*, Feltrinelli, Milano, 2011;

K. Genki, *Se i gatti scomparissero dal mondo*, Einaudi, Torino, 2019;

P.Giordano, *La solitudine dei numeri primi*,

F. Marino, *Svegliami a mezzanotte*, Einaudi, Torino, 2019;

Modalità d'esame

*Tipologia di prova Esame orale e realizzazione di un progetto educativo.

*Criteri di valutazione Conoscenza attenta e profonda dei testi della bibliografia;

Capacità di stabilire connessioni tra i testi (tra loro) e le lezioni seguite in aula;

Capacità di rielaborare a livello critico quanto appreso.

Orario di ricevimento

Verrà comunicato a settembre 2023 (si alterneranno ricevimenti, della durata di due ore, in presenza e/o da remoto, ogni quindici giorni).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott.ssa Elisabetta Lazzarotto.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE
